

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

MODULO B1

*Spazio per
l'apposizione della
marca da bollo*

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione

REGIONE _____

EVENTI _____ **DAL** __/__/____ **AL** __/__/____
delibera del Consiglio dei Ministri del __/__/____
(G.U.R.I. del __/__/____ n. _____)

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail/PEC _____

codice fiscale

In qualità di:

- proprietario
- comproprietario (*indicare nome di altro/i comproprietario/i*): _____
- locatario/comodatario/usufruttuario/altro (*specificare il titolo*: _____
ed indicare il nome del/i proprietario/i: _____)
- amministratore condominiale
- condomino delegato da altri condomini
- legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro

Denominazione _____

forma giuridica _____, costituita il

_____/_____/_____ sede legale a _____ CAP _____

indirizzo _____

Descrizione attività _____

N.B.

Se l'unità immobiliare è un'abitazione, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);
- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale;

(Abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica).

Se si tratta di parti comuni condominiali, la presente domanda è sottoscritta dall'amministratore condominiale o, in mancanza, da un condomino delegato da altri condomini.

C H I E D E

SEZIONE 2 Richiesta contributo*

il contributo previsto ai fini del recupero della funzione abitativa dall'art., comma, dell'O.C.D.P.C. n. del per:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'abitazione principale**
- il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale**
- ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'accesso all'immobile
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strettamente indispensabili
- il ripristino dei danni all'**immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro** e di proprietà della stessa
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa** dell'associazione o società senza scopo di lucro
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa

* vedi **SEZIONE 4**

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento

NON è abitazione principale

è parte comune condominiale

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione)

dall'unità principale (abitazione) e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina box garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente

connessa all'abitazione SI NO

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

SI NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 2

2) è stata:

dichiarata inagibile

danneggiata

distrutta

ripristinata a seguito dell'evento calamitoso

in parte

totalmente

3) è stata evacuata dal ___/___/_____ al ___/___/_____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ___/___/_____

e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/_____ con

sistemazione alloggiativa alternativa:

a spese proprie

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art., O.C.D.P.C. n. del .../.../.....)

non è stata evacuata

4) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

SI NO

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

3) è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
- Superficie residenziale (Su): mq _____
- Superficie non residenziale (Snr): mq _____

SEZIONE 6 Descrizione danni

I danni all'unità immobiliare e ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.

Unità immobiliare:

Beni mobili:

Vani catastali principali quali cucina, camera, soggiorno, allagati o distrutti:

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
- c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato;
- d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- g. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa

1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza (vedi sez. 3, punto 3 e sez. 7 lett. b))		
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera c)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell'immobile

<i>Danni a Beni mobili</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
Somma		

3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

<i>Danni per:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		
Somma		

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni ad arredi ed elettrodomestici	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;
- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ___/___/_____
- di aver subito danni a beni mobili non registrati
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ___/___/_____ e per i quali la stessa:
 - era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
 - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per gli interventi di ripristino dell'unità immobiliare, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art. 1, comma 3, lett. a) della OCDPC n. 674/2020, per il rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa; a tal fine, dichiara che per ripristinarne l'integrità funzionale è necessario un importo complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2, pari ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 5.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi; di conseguenza, rinuncia al contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza sopra citata.

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*

- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*)

- dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*)**

- delega dei condomini**

- delega dei comproprietari **

- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **

- documentazione fotografica **

- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo se disponibile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo B.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l'onere di dimostrare la dimora abituale nell'abitazione.

In tale sezione per "Pertinenza dell'abitazione principale" si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile (es. locale tecnico)

Per "aree e fondi esterni" si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per "parte comune condominiale", si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

- Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per "ristrutturata" si intende un'abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc....
- Nel campo definito "Superficie residenziale (Su): mq", deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.

- Nel campo definito “Superficie non residenziale (Snr): mq”, deve essere specificata la somma delle aree di balconi, terrazze e pertinenze strutturalmente connesse e/o funzionali all’edificio (cantine, sottotetti, piani seminterrati, box, locali tecnici, ecc.).

SEZIONE 7 - Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Per “Area e fondo esterno” si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell’immobile
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione delle Tabelle 1 e 2.

- La caratteristica della piena è del tipo:

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica | |

l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____

- Il meccanismo della piena è del tipo:

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa | |

- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

- | | | |
|-----------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> _____ m | <input type="checkbox"/> _____ m ² | <input type="checkbox"/> _____ ettari |
| <input type="checkbox"/> _____ km | <input type="checkbox"/> _____ km ² | <input type="checkbox"/> _____ (numero) |

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA APPENDICE 1 DEL
MODULO B1**

L'Appendice è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE B – Identificazione del danno da evento alluvionale

- Per edifici privati a uso abitativo (residenziale), si intendono ad esempio centri abitati, condomini, case monofamiliari, edilizia popolare, garage, scantinati.
- Per edifici privati a uso non abitativo (non residenziale), si intendono ad esempio uffici, negozi, magazzini.

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un'alluvione dovuta all'esondazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un'allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell'inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell'inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall'alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..